



# Comune di San Michele al Tagliamento

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**Ordinanza n. 16 del 30/09/2021**

**OGGETTO: PACCHETTO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITA' DELL'ARIA IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 238 DEL 2.3.2021. INDIRIZZI PER IL RECEPIMENTO AI FINI DELL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE.**

## IL SINDACO

### Premesso che:

- l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteo climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;
- Il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa conferma, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveris sottili (PM10) pari a 50 µg/ m<sup>3</sup> da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile;
- Il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale in cui le condizioni di ristagno fanno impennare le concentrazioni delle polveri con valori che talvolta – spesso in maniera consecutiva – superano il valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup>;
- Il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale ha evidenziato altresì che il traffico veicolare, gli impianti di riscaldamento e i sistemi di produzione industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico ed, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti organici volatili, particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- Studi epidemiologici, condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni, hanno dimostrato che esiste una correlazione fra la presenza di polveri fini ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, cardiovascolare, ecc.

### Richiamate:

La Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;

Il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 06/06/2017 il “Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”, sottoscritto il 9 giugno 2017 da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente

Il Decreto del Coordinatore dell'Unità di Crisi Regionale n. 1 del 08/01/2021 (BUR del 15/01/2021), con il quale si stabilisce che il blocco dei veicoli euro 4 diesel disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1898 del 29/12/2020 sarà operante a partire dal giorno successivo a quello di cessazione dello stato di emergenza per contagio da Covid19 e contestualmente si preannuncia l'impegno da parte della Regione ad adottare un Piano straordinario di misure straordinarie;

**Considerato che:**

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 è stato approvato un piano di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea, anche al fine di evitare l'applicazione sanzionatoria della stessa;

- Il piano straordinario individua le ulteriori misure per ridurre nel più breve tempo possibile i livelli di inquinamento da materiale particolato (PM) al di sotto dei valori limite. Queste misure sono introdotte ad integrazione di quanto già previsto dai singoli piani regionali ed agiscono sulle emissioni dirette di PM e sulle emissioni dei principali precursori NOx ed NH3;

- Il piano è costituito da un pacchetto di misure e prevede:

- l'adozione preventiva, anziché post, di misure temporanee sulla base delle previsioni della qualità dell'aria;
- l'estensione a tutta la pianura padana delle misure temporanee;
- il rafforzamento e l'estensione a tutto il bacino padano delle misure permanenti durante tutto il periodo invernale nei settori trasporti, agricoltura e zootecnia e riscaldamento;
- il rafforzamento dei controlli;
- campagne di formazione e informazione degli operatori (es. progettisti, installatori, manutentori) ed al pubblico;
- l'erogazione di incentivi statali e regionali nei settori Agricoltura, Energia (risparmio e sostituzione caldaie domestiche a biomassa), Trasporti;

- L'applicazione di alcune delle misure richiede l'intervento della normativa a livello statale;

- Le misure straordinarie applicate dalle regioni devono essere necessariamente integrate da misure nazionali per agire sui settori sui quali le regioni non hanno competenza;

- E' prevista, inoltre una nuova modalità di redazione da parte di ARPAV del bollettino PM10 che terrà conto della previsione meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche ed integrerà il bollettino Nitrati;

**Preso atto che:**

- La ratifica del nuovo Accordo a scala interregionale del 2017 e l'approvazione di un pacchetto straordinario di misure straordinarie per la qualità dell'aria nel marzo 2021 si sono resi necessari in quanto:

- Le Regioni del Bacino Padano (Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte) presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.) che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento alle polveri sottili producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite della qualità dell'aria;

- La Commissione europea ha attivato e concluso una procedura di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e PM 2.5 sul territorio italiano e del biossido di azoto;

- Per quanto concerne il Veneto la procedura di infrazione riguarda le seguenti zone: IT0508 "Agglomerato di Venezia"; IT0509 "Agglomerato Treviso"; IT0510 "Agglomerato Padova"; IT0511 "Agglomerato Vicenza", IT0512 "agglomerato Verona"; IT0513 "Pianura e Capoluogo bassa Pianura", IT0514 "Bassa Pianura e Colli";

- Il Comune di San Michele al Tagliamento risulta inserito nella zona/agglomerato "IT0514 Bassa pianura e colli";
- La Corte di giustizia della Commissione Europea, con sentenza del 10 novembre 2020, ha condannato l'Italia per il superamento sistematico e continuato, a partire dal 2008, dei valori limiti giornalieri e del valore limite annuale delle polveri sottili e per non aver adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite; a questa seguiranno sanzioni per l'Italia;
- Nel dispositivo della sentenza emessa la Corte ha accertato che il superamento dei valori di PM10 è tutt'ora in corso e ciò consentirà alla Commissione di avviare un costante monitoraggio sulla capacità dell'Italia di dare puntuale attuazione alla sentenza in parola e se del caso aggravare il procedimento con una messa in mora;
- Il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come le polveri PM<sub>10</sub> permangono un inquinante critico in particolare relativamente al superamento del valore limite giornaliero;<sup>10</sup>

**Rilevato che** la Regione Veneto, in occasione della seduta del 10 marzo 2021 del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS):

- ha illustrato la Delibera di Giunta Regionale n. 238/2021 evidenziando la portata straordinaria ed urgente del pacchetto di misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere per il contenimento dell'inquinamento atmosferico;
- ha evidenziato che per compensare gli oneri finanziari derivanti dalla sentenza di condanna della Corte, lo Stato Italiano può rivalersi, ai sensi dell'art. 43 della Legge del 24.12.2012 n. 234, sui soggetti responsabili delle violazioni degli obblighi comunitari che hanno determinato la condanna.
- ha informato i Presidenti delle province, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia o delle Città metropolitana, quali componenti del Comitato di indirizzo e Sorveglianza, che per contenere gli inquinanti in atmosfera che determinano il superamento dei limiti di qualità dell'aria stabiliti dalla Direttiva sono richiesti interventi mirati ed addizionali rispetto a quelli già in essere;
- ha confermato la volontà di proseguire e rafforzare lo sviluppo di iniziative omogenee nel bacino padano;

**Preso atto** delle indicazioni fornite dalla Regione nell'ambito dell'incontro del Tavolo Tecnico Zonale di Venezia del 24/03/2021, in risposta ad alcune richieste di precisazioni emerse dai Comuni sull'applicazione delle misure previste nell'allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 per favorire una maggiore omogeneità dei provvedimenti sul territorio regionale;

Visto il verbale e la documentazione annessa collegata all'incontro del 24/09/2021, inviata ai Sindaci delle Amministrazioni Locali della Città Metropolitana di Venezia dal TTZ, tra cui il comune di San Michele al Tagliamento (Rif. protocollo comunale n. 25818 del 28-09-2021);

**Considerato che:**

In data 24/06/2021 si è svolto a livello regionale la riunione del CIS (Comitato di Indirizzo e Sorveglianza), volto tra l'altro a chiarire i quesiti posti da alcuni comuni nel merito della Delibera di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021;

In data 29/07/2021 presso la Città Metropolitana di Venezia si è svolto un nuovo Tavolo Tecnico Zonale, in occasione del quale sono stati illustrati i contenuti della nota della Regione Veneto prot. 310609 del 09/07/2021 ai comuni;

In data 24/09/2021 sempre presso la Città Metropolitana di Venezia si è svolto un ulteriore Tavolo Tecnico Zonale, volto principalmente alla Presentazione della DGR 1089 del 09 agosto 2021 e alla Determinazione di un calendario delle domeniche ecologiche.

**Dato atto che:**

Il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nell'ambito di applicazione di alcune delle misure, in ragione del numero di abitanti compreso tra 10.000 e 30.000 (*vedasi allegato A*), temporanee e omogenee previste dal "Nuovo Accordo di Bacino Padano";

Il Nuovo Accordo di Bacino Padano introduce l'attivazione di misure di contenimento degli inquinanti atmosferici strutturali ed emergenziali in funzione di livelli di allerta: nessuna allerta (livello verde), livello 1 – arancione e livello 2 rosso;

Tali meccanismi di attivazione dei livelli emergenziali vengono mantenuti anche nel presente pacchetto di misure straordinarie e sono meglio descritti nell'allegato A alla presente delibera;

La stazione di riferimento per il Comune di San Michele al Tagliamento è Portogruaro;

**Rilevato** che a livello locale sono previsti interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

**Tenuto conto** delle misure e delle azioni regionali contenute nella DGRV n. 238/2021 e meglio chiarite nella DGR 1089/2021, aventi orizzonte temporale fino al 2023;

**Ritenuto necessario**, sulla base di quanto sopra espresso recepire il pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale valide nell'intero territorio comunale dal 2021 al 2023, approvato dalla Giunta regionale del Veneto in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di giustizia Europea attraverso l'approvazione delle linee di indirizzo esplicitate nella ALLEGATO A parte integrante alla presente ordinanza;

**Ritenuto altresì di:**

- Potenziare i controlli con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare (*solo per comuni >10000 ab*), di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;

**Attesa** la vigenza del Decreto del Coordinatore dell'Unità di Crisi (ex OCDPC n. 630/2020) n. 1 dell'8 gennaio 2021 con il quale, viene disposto che "*il blocco della circolazione dei veicoli diesel euro 4 nel territorio del Veneto di cui alla DGR n. 1898/20 sarà operante a partire dal giorno successivo a quello di cessazione dello stato di emergenza per contagio da covid-19*";

**Visti e Richiamati:**

- La Delibera di Giunta regionale n. 1355 del 16 settembre 2020;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 238 del 2 marzo 2021;

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000;

- Il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

- Il D. Lgs 155/2010 "attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il DPR n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4 comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 192/2005", in particolare l'art. 5 comma 1;

- la DGRV n. 122 del 27 febbraio 2015 "indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali e

forestali;

- la DGRV n. 1908 del 29 novembre 2016 relativa alla classificazione ambientale dei generatori di calore alimentati da biomassa legnosa, ai fini dell'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria;

- l'art. 33 della Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e s.m.i.;

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che Il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nell'ambito di applicazione delle misure temporanee e omogenee previste dal "Nuovo Accordo di Bacino Padano" e ricade nell'agglomerato "Bassa pianura e Colli" come indicato nella zonizzazione regionale;

RILEVATO che a livello locale il Sindaco può adottare interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del Tavolo Tecnico Zonale della Città metropolitana nella seduta del 24 settembre 2021 e comunicato ai comuni della città Metropolitana di Venezia, tra cui San Michele al Tagliamento, con nota munita di allegati n. 25818 registrata al protocollo comunale il 28-09-2021;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale con propria deliberazione di Giunta n. 298 del 30/11/2017 ha recepito il "nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";

**Tutto ciò premesso e rimandando a successivi provvedimenti l'introduzione di possibili ed ulteriori misure e modifiche alla presente in presenza di situazioni ambientali diverse o nuove disposizioni Regionali e Nazionali,**

#### **ORDINA**

A tutta la cittadinanza di applicare in tutto il comune di San Michele al Tagliamento in analogia a quanto richiesto ai comuni (*secondo le suddivisioni previste: 10.000 – 30.000 ab*) il "Pacchetto di misure straordinarie di contrasto all'inquinamento da PM10 e da nitrati del triennio 2021 – 2023" per la parte che ricorre traffico ed altre misure, così come previsto da DGRV n. 238/2021 e meglio chiarito da successiva DGRV 1089/2021, riportate nell'**ALLEGATO A** alla presente ordinanza e di cui costituisce parte integrante;

Che tali misure riportate in **ALLEGATO A** saranno applicate ed in vigore dalla data di pubblicazione della presente ordinanza (OTTOBRE 2021) AL 30 APRILE 2022;

Di stabilire che vengono attivate da subito le misure di cui **NESSUNA ALLERTA – VERDE** come previsto a seguito degli incontri tenutisi in seno al TTZ e comunicati con nota n. 25818 del 28/09/2021;

Di dare atto che l'attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore e il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) vengono definiti dai bollettini di previsione della qualità dell'aria di ARPAV (bollettino PM10 e bollettino nitrati) e terranno conto delle previsioni meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche.

#### **DEMANDA:**

- Al corpo di Polizia Locale l'individuazione e specifica comunicazione agli uffici tecnici delle strade comunali su cui apporre l'apposita segnaletica proposta in uniformità per i comuni tra 10.000 e 30.000 abitanti dallo stesso TTZ;

- Al Settore LLPP – Gestione territorio l'aggiornamento, come richiesto, in apposito progetto QGIS fornito da Città Metropolitana delle strade limitate;

## RACCOMANDA

L'utilizzo, per generatori a biomassa di potenza inferiore a 35 kW, di pellet certificato di classe A1 UNI EN ISO 17225-2 (ALLEGATO X Parte II Sez. 4, Paragrafo 1, lettera D del D.Lgs 152/2006).

## RICORDA

Che è fatto divieto, a partire da gennaio 2020 di utilizzare generatori inferiori a 3 stelle ed di installare generatori inferiori a 4 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta con D.M. 186/2017;

## INVITA

- a. le Imprese ad effettuare ogni intervento possibile per garantire un'elevata efficienza e manutenzione degli impianti posti a presidio delle fonti inquinanti, in particolare per ridurre le emissioni in atmosfera, sensibilizzando gli operatori ad utilizzare veicoli a ridotto impatto ambientale.
- b. i gestori di esercizi commerciali e di edifici con accesso al pubblico, a chiudere le porte di accesso per evitare dispersioni termiche.
- c. gli Uffici pubblici a ridurre ulteriormente, ove possibile, la temperatura ammessa.
- d. la popolazione ad adottare comportamenti individuali mirati alla salvaguardia della salute propria salute e per la riduzione degli inquinanti atmosferici

## ESCLUSIONI E DEROGHE

Secondo quanto previsto ed indicato nello stesso **Allegato A**, parte integrante e sostanziale, della presente Ordinanza (*Rif. DPR 74/2013, ecc.*).

## INFORMA

Che il Comune di San Michele al Tagliamento e Polo Turistico di Bibione, in funzione di eventuali eventi che potrebbero tenersi nel periodo considerato, si riserva l'eventualità di non partecipare nell'ordinanza alla parte relativa alle domeniche ecologiche, applicando invece le misure previste dalla DGR 1089/2021.

## SANZIONI

Salvo che il fatto costituisca illecito o reato, le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25.00 ad € 500.00 da applicarsi con le procedure stabilite dalla L. 689/1981.

## DEMANDA

A chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;

## DISPONE

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso.
- che il presente provvedimento venga notificato a:
  - Collettività, a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
- che il presente provvedimento venga trasmesso per conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza a:
  - Comando di Polizia Locale;
  - Settore LLPP/Gestione Territorio;
  - AULSS 4 competente per territorio;
  - ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
  - Prefettura;
  - Stazione Carabinieri di San Michele al Tagliamento e Bibione;
  - Stazione Carabinieri Forestale di Portogruaro;
  - Polizia di Stato;
  - Associazioni di categoria degli Agricoltori/coltivatori con sede a Portogruaro;

- Guardia di Finanza;
- Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) - Città Metropolitana di Venezia;
- Regione Veneto.

#### INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

La presente consta di sei pagine.

Il Sindaco

Pasqualino Codognotto

Comune di San Michele al Tagliamento, lì 30/09/2021

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente ordinanza è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 30 giorni consecutivi dal 02/10/2021 al 02/11/2021.

IL MESSO COMUNALE  
Ferron Willy

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Willy Ferron

CODICE FISCALE: TINIT-FRRWLY79A14E473W

DATA FIRMA: 02/10/2021 16:51:49

IMPRONTA: 37386236303531626139356564306664663735653439393763373932636566376364343263636331